

Il Consigliere Anziano

CARUSO NATALE

Il Presidente del Consiglio
F.to Dr.ssa Rosaria Pipitone

Il Segretario Comunale
F.to (Dr.ssa Teresa La Grassa)

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso Amministrativo.



Il Segretario Comunale
F.to (Dr.ssa Teresa La Grassa)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 06/10/2015, rimanendovi per 15 giorni consecutivi e che non venne prodotta a questo ufficio opposizione o reclamo.

Torretta li, _____

Il Messo Comunale



Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Teresa La Grassa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/9/2015 ai sensi dell'art. 12 comma I della l.r. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Torretta li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Teresa La Grassa

La presente è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, l.r. 3/12/91 n. 44.

Li 30-09-2015



Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Teresa La Grassa



COMUNE DI TORRETTA
PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del Registro

Addì, 30/09/2015

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Rimodulazione piano dei costi di gestione servizio integrato dei rifiuti – Anno 2015 –
Immediatamente esecutiva

L'anno duemilaquindici il giorno 30 del mese di Settembre alle ore 21:00, nella sala delle adunanze della sede comunale, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio, si è riunito, in sessione ordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

1. Pipitone Rosaria	Consigliere	X Presente	Assente
2. Candela Salvatore	Consigliere	X Presente	Assente
3. Gambino Calogero	Consigliere	X Presente	Assente
4. Pipitone M. Grazia	Consigliere	X Presente	Assente
5. Troia Tommaso	Consigliere	X Presente	Assente
6. Caruso Gaetano	Consigliere	X Presente	Assente
7. Caruso Carola	Consigliere	Presente	X Assente
8. Campo Salvatore	Consigliere	X Presente	Assente
9. Mannino Emanuele	Consigliere	X Presente	Assente
10. Mannino Salvatore	Consigliere	X Presente	Assente
11. Caruso Natale	Consigliere	X Presente	Assente
12. Di Salvo Umberto	Consigliere	X Presente	Assente
13. Di Maggio Rocco	Consigliere	X Presente	Assente
14. Simonetta Maria	Consigliere	X Presente	X Assente
15. Scalici Antonio	Consigliere	X Presente	Assente

Sono presenti, inoltre, senza diritto di voto il Sindaco Dr. Gambino Salvatore e gli assessori Giuseppe Scatassa, Rosa Maria Schiavo, Emanuela Carollo. Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Dr.ssa Rosaria Pipitone e assistito dal Segretario Comunale Dr.ssa Teresa La Grassa, dichiara legale la presente riunione e invita gli intervenuti a deliberare l'oggetto iscritto all'Ordine del Giorno.

Nominati scrutatori con il consenso unanime del Consiglio, i consiglieri: Gambino Calogero, Di Salvo Umberto, Caruso Natale.

Il presidente propone al Consiglio Comunale la trattazione della seguente proposta di deliberazione, prodotta dall'ufficio tecnico servizio rapporti ATO avente per oggetto: "RIMODULAZIONE PIANO DEI COSTI DI GESTIONE SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI ANNO 2015".

DESCRIZIONE PROPOSTA

Premesso:

- Che con Deliberazione della G. M. n. 60 del 04/05/2005 si è preso atto del nuovo piano d'ambito e del piano industriale per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio Comunale, della Società Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.A.;
- Che in data 09/03/05 sono stati sottoscritti il protocollo di intesa per l'assegnazione temporanea o definitiva del personale, il contratto d'uso dei mezzi e delle attrezzature ed il contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti del territorio Comunale tra il Comune di Torretta e la Società " Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.A."
- Che con nota prot. n.514 del 09/06/2005 pervenuta al Comune il 10/06/2005 al prot. n.6789, la Società Servizi Comunali Integrati ha comunicato l'avvio operativo del servizio con decorrenza 13/06/2005;
- Che il servizio è stato regolarmente avviato il 13/06/2005;
- Che la "Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.A. in liquidazione" gestisce il servizio integrato dei rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale PA1 di cui fanno parte, oltre al Comune di Cinisi, i Comuni di Partinico, Trappeto, Terrasini, Borgetto, Isola delle Femmine, Giardinello, Torretta, Montelepre, Capaci, Carini e la Provincia Regionale di Palermo;
- Che con ordinanza n. 8/rif. del 27.09.2013 il Presidente della Regione, in considerazione della cessazione della gestione della società d'ambito in data 30 settembre 2013 e del mancato completamento delle procedure per l'individuazione da parte degli enti locali dei nuovi soggetti affidatari del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ha adottato misure provvisorie per consentire il ricorso a speciali forme di gestione dei rifiuti, individuando commissari straordinari per garantire la continuità del servizio;
- Che in base all'art.3 dell'ordinanza presidenziale, nel caso di gestione diretta del servizio (come nel caso dell'ATO PA n.1 gestito dalla Servizi Comunali Integrati R.S.U. s.p.a.), il commissario straordinario garantisce la continuità del servizio "in nome e per conto dei comuni ricadenti nel territorio dell'ATO", e per far ciò si avvale della struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature, e degli impianti attualmente utilizzati o gestite dalla società d'ambito;
- Che gli effetti dell' Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.8/Rif del 27/09/2013, sono stati prorogati con Ordinanze n 1/rif del 14/01/2014 fino al 30/04/2014, n.4/Rif del 29/04/2014 fino al 30/09/2014, n. 5/Rif del 26/09/2014 fino al 15/01/2015 n. 2/Rif del 14/01/2015 fino al 30/06/2015 e successivamente sino al mese di Dicembre 2015;
- Che ai sensi dell'Art. 21, comma 17, L.R. n° 19/2005, "I comuni, per la quota di propria competenza nell'ambito territoriale ottimale, hanno l'obbligo di intervenire sussidiariamente al fine di assicurare l'integrale copertura delle spese della gestione integrata dei rifiuti sussidiariamente alla propria società d'ambito e a tal fine istituiscono nel bilancio di previsione un apposito capitolo di spesa con adeguata dotazione"
- Che ai sensi della Circolare A.R.R.A prot. n. 34525 del 16/09/08, "i Comuni sono obbligati a prevedere, in quanto soci delle Autorità d'Ambito, nei propri bilanci la copertura totale dei

costi della gestione integrata dei rifiuti a garanzia di un eventuale carenza nella riscossione della TARSU o della TIA" e "adottare tutti i provvedimenti atti a consentire il pagamento delle somme necessarie per garantire la gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'Ambito";

- Che la Circolare n° 16/A.L. Prot. n° 34071 del 18/12/2009 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, prevede ***"la rigorosa applicazione dell'Art. 21, comma 17, della L.R. n. 19/2005 per quanto più particolarmente attiene all'obbligo dei comuni di intervenire finanziariamente al fine di assicurare l'integrale copertura delle spese della gestione integrata dei rifiuti sussidiariamente alla propria Società d'Ambito istituendo nel Bilancio di previsione un apposito capitolo di spesa con adeguata dotazione"***; Il Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del citato D.P.R. n. 158/1999, rappresenta lo strumento di programmazione necessario per garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TARES e, prima ancora, per la tariffa di Igiene Ambientale (TIA), dei quali la TARI condivide la medesima filosofia e criteri di commisurazione.

Anche per la TARI la tariffa è determinata utilizzando il metodo c.d. "normalizzato" di cui al DPR 158/1999. Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, da coprire con il prelievo tributario. Tali costi, secondo il metodo normalizzato, sono distinti in due categorie: i costi fissi, la cui copertura è assicurata dalla parte fissa della tariffa, e riferibili alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti quali i costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, i costi amministrativi dell'accertamento e riscossione, il costo del personale, altri costi stabili. I costi variabili, invece, dovranno essere coperti dalla parte variabile della tariffa e fanno riferimento essenzialmente a costi la cui entità varia sulla base del quantitativo di rifiuti conferiti al servizio (costi raccolta e trasporto, costi trattamento e smaltimento, costi raccolta differenziata, costi di trattamento e riciclo al netto dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia). Successivamente, i costi fissi e quelli variabili devono essere suddivisi fra utenze domestiche e non domestiche utilizzando la metodologia di ripartizione prescelta dal regolamento per la gestione del tributo tra quelle "razionali" cui fa riferimento il metodo. In ultimo, il Consiglio Comunale, determina le tariffe per le singole categorie di utenze sulla scorta della proiezione di ruolo per l'anno.

- Che con la deliberazione n.27 del 30/07/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano dei Costi per l'anno 2015 elaborato con i dati a disposizione sino a quel periodo;
- Che ad oggi, proprio per la mancanza di liquidità da parte dell'ATOPA1, il Comune si è spesso sostituito allo stesso per la riparazione degli automezzi e per la fornitura del carburante.
- Vista la nota prot. 11875 del 22/9/2015 con la quale il Responsabile del servizio e responsabile Settore Tecnico in base ai dati ultimamente acquisiti hanno trasmesso il Piano dei Costi per l'anno 2015 rideterminato e nel quale sono elencate analiticamente e secondo il DPR 158/99 le singole previsioni di spesa;
- che a seguito di riscontro si sono evidenziate alcune difformità nei dati che sono stati rettificati e indicati nella nota prot.11925 del 23/9/2015 e che qui si riportano: -

CTS		AC		CRD	CTR	
trattam.		Altri costi		costi rd	trattam.	
smaltimento rsu					riciclo	
119.036,18	oneri sicurezza	3.872,04	0	0,00	0,00	0
26.884,07						
	imposte e tasse	125.308,08				
145.920,25		129.180,12	579.188,17	0,00	0,00	0,00

CARC	agevol		CGG	CCD		AMM	ACC	CK	Totale	iva	totale
acc-risc.cont.			gener.	comuni diversi					Costi		generale
			gestione	fondo ines.							
25.000,00	10.000,00	struttura	27.344,28	10.000,00	0	0	0	0			
		personale	202.655,72								
25.000,00	10.000,00		230.000,00	10.000,00	275.000,00				854.188,17	22394,31	876.582,48

calcolo della parte fissa e della parte variabile							
costi fissi	CSL	CARC	CGG	CCD	AC	CK	TOTALE
	44.557,05	25.000,00	230.000,00	20.000	129.180,12	0	448.737,17
Variabili	CRT	CTS	CRD	CTR			
	29.593,76	145.920,25	0,00	0			175.514,01
	229.936,99						229.936,99
totale cv							405.451,00
Totale							854.188,17
IVA	7415,081	14592,025	0	0	387,204		22394,31
TOTALE GEN.							876.582,48

- Che la competenza a determinare le tariffe TARI è di competenza esclusiva del Consiglio Comunale;
- Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del Piano dei Costi 2015 così come rappresentato nella nota prot. 11925 del 23/9/2015 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e sulla cui proposta sia il Responsabile Settore Tecnico che responsabile Settore Finanziario hanno espresso il proprio parere favorevole;

Per tutto quanto premesso

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Approvare il Piano dei Costi relativo ai costi di gestione del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2015 redatto ai sensi dell'art.8 DPR 158/99 così come integralmente riportato nella nota prot.11875 del 22/9/2015 modificata con la nota prot.11925 del 23/9/2015 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto con le seguenti risultanze finali:

CTS		AC		CRD	CTR	
trattam.		altricosti		costi rd	trattam.	
smaltimento rsu					riciclo	
119.036,18	oneri sicurezza	3.872,04	0	0,00	0,00	0
26.884,07						
	imposte e tasse	125.308,08				
145.920,25		129.180,12	579.188,17	0,00	0,00	0,00

CARC	agevol		CGG	CCD		AMM	ACC	CK	Totale	iva	totale
acc-risc.cont.			gener.	comuni diversi					Costi		generale
			gestione	fondo ines.							
25.000,00	10.000,00	struttura	27.344,28	10.000,00	0	0	0	0			
		personale	202.655,72								
25.000,00	10.000,00		230.000,00	10.000,00	275.000,00				854.188,17	22394,31	876.582,48

calcolo della parte fissa e della parte variabile							
costi fissi	CSL	CARC	CGG	CCD	AC	CK	TOTALE
	44.557,05	25.000,00	230.000,00	20.000	129.180,12	0	448.737,17
Variabili	CRT	CTS	CRD	CTR			
	29.593,76	145.920,25	0,00	0			175.514,01
	229.936,99						229.936,99
totale cv							405.451,00
Totale							854.188,17
IVA	7415,081	14592,025	0	0	387,204		22.394,31
TOTALE GEN.							876.582,48

2) Rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 l.r. 3/12/1991 n.44 e successive modifiche.

Il Funzionario responsabile del procedimento
 FTO Sebastiano Di Maggio

Il responsabile dell'Area Tecnica
 FTO Ing. Giovanni Russo

Si
attesta ai sensi dell'art. 55 della legge n.142/90, la copertura finanziaria, essendo valido ed effettivo l'equilibrio
finanziario tra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate.

Addi,

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Porzia Mignano

Parei espressi sulla proposta ai sensi dell'art.53 della legge n.142/90, recepito con L.R. n.48/91 nel testo quale risulta
sostituito dall'art. 12 della legge 23/12/2000 n. 30;

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

Addi,

Il Responsabile Settore Tecnico
Ing. Giovanni Russo

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
FAVOREVOLE

Addi,

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Porzia Mignano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il presidente procede alla lettura della superiore proposta prodotta dal settore Tecnico.

Alle ore 21.20, entrano in aula i consiglieri Candela Salvatore e Pipitone Maria Grazia
(presenti n. 12 consiglieri).

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Campo che preannuncia la presentazione di un
emendamento, a firma dei consiglieri dei gruppi consiliare Torretta Cambia e dei consigliere del
gruppo Torretta Unita e precisamente: per il gruppo Torretta Cambia Campo Salvatore, Mannino
Salvatore, Gambino Calogero, Caruso Gaetano, Mannino Emanuele, Pipitone Maria Grazia, per il
gruppo Torretta Unita Caruso Natale, Di Salvo Umberto, Di Maggio Rocco, Scalici Antonio.

Il consigliere Mannino chiesta ed ottenuta la parola legge l'emendamento che si allega al
presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Il Consigliere Candela Salvatore, chiesta ed ottenuta la parola, precisa di non condividere
l'emendamento, in considerazione del fatto che, alla data del 24/9/2013, venivano assegnate n.
11 unità di personale piuttosto che le 8 unità stabilite originariamente nel piano industriale
facendo certamente aumentare i costi per l'Ente. Precisa altresì che l'intero consiglio comunale
nella precedente seduta del 30/7/2015 si era già assunto la responsabilità politica di opporre una

contestazione e non capisce pertanto come mai la Giunta Comunale non abbia provveduto a contestare il maggior numero di unità assegnate al Comune di Torretta da parte dell'ATO PA1.

Il presidente, a questo punto, cede la parola all'istruttore direttivo responsabile del servizio sig. Di Maggio Sebastiano che relaziona esaurientemente in ordine all'argomento.

Ripresa la parola, il Consigliere Candela chiede se è intendimento della Giunta Comunale attivarsi legalmente nei confronti dell'ATO al fine di difendere gli interessi della cittadinanza.

A questo punto si allontana il consigliere Gambino Calogero alle ore 21:40 (Presenti n. 11).

In ordine a tale ultima richiesta il Presidente cede la parola al vice Sindaco, Dott.ssa Schiavo, la quale evidenzia come dall'analisi dei costi, trasmessi dagli uffici sulla base delle fatturazioni ad oggi pervenute all'Ente da parte dell'ATO Pa 1, emerge una notevole lievitazione dei costi fissi non relazionabile ad una variazione dell'assetto dell'organico impiegato nella gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le fatture, infatti, trasmesse negli ultimi periodi evidenziano uno scostamento dei costi fissi rispetto a quelli variabili non giustificati da alcuna variazione debitamente comunicata e relazionata da parte dell'Ato Pa 1. Ed ancora tale variazione dei costi si è verificata nell'arco delle ultime annualità, 2013 e 2014, ed ancor di più 2015, senza che ad essa sia connessa alcuna variazione di quantitativi conferiti in discarica o di assetto numerico del personale impiegato che permane invariato negli anni. Non risultano ad oggi elaborati, redatti e trasmessi i documenti finanziari e contabili che consentono agli enti la valutazione dei costi sostenuti, le motivazione degli scostamenti dei costi attuali rispetto a quelli pregressi, nonché l'adeguatezza dei costi ai servizi effettivamente resi. Queste criticità evidenti ed inconfutabili, che hanno comportato un notevole aumento delle tariffe Tari, richiedono ovviamente una particolare attenzione. Pertanto è intendimento di procedere ad un accesso agli atti al fine di verificare la sussistenza di eventuali responsabilità finanziarie, amministrative e contabili in capo all'Ato, procedendo nelle sedi opportune, una volta appurata la fondatezza dei dati riscontrati, onde evitare ulteriori danni in capo all'ente ed ai cittadini.

Il consigliere Candela chiede se si tratti di una mera intenzione o quanto detto si tradurrà in fatti concreti.

Il Vicesindaco assicura che si procederà.

Il Presidente del Consiglio, per ciò che è di competenza del consiglio comunale, assicura che è già al vaglio della Conferenza dei Capigruppo il Piano Aro la cui approvazione rappresenta la vera soluzione al problema, consentendo l'uscita dall'ATO PA1.

Il consigliere Campo, chiesta ed ottenuta la parola, rileva come nulla sia cambiato rispetto a quanto stabilito nel piano industriale del 2005 i cui costi erano stati individuati nella misura di 350.000 euro, mentre oggi tali costi sono lievitati a circa 800.000 euro e chiede, pertanto, come mai gli uffici non abbiano contestato alcun disservizio all'ATO e verificato al contempo se i costi fatturati siano effettivamente quelli reali.

A tale ultima richiesta viene chiamato a rispondere il responsabile del servizio il quale precisa che gli uffici si limitano a prendere atto delle decisioni adottate dall'ATO PA 1, ma ribadisce che, più volte, gli stessi si sono attivati a contestare ufficialmente al gestore del servizio in merito a quanto lamentato dal consigliere Campo. Viene precisato che l'ATO, com'è noto, si trova in stato fallimentare a causa del mancato pagamento da parte degli altri comuni soci a fronte di un Comune di Torretta che ha sempre adempiuto al pagamento delle fatture.

Rientrano il consigliere Gambino Calogero e il Consigliere Troia (presente n. 13).

Il Consigliere Campo chiede che tale atto deliberativo venga inoltrato alla Procura della Corte della Corte dei Conti affinché venga acquisito un parere in ordine a tale problematica. Il Segretario Comunale interviene a precisare che l'organo, in seno alla Corte dei Conti, competente ad esprimere pareri è quello delle Sezioni Consultive e non la procura.

Ottiene la parola il consigliere Scalici il quale chiede all'amministrazione perché la stessa non si sia attivata avverso le decisioni adottate dall'ATO.

A tale ultima richiesta risponde il vice sindaco il quale ribadisce che è certamente intendimento di quest'amministrazione obiettare in merito a quanto richiesto dall'ATO previo accesso agli atti.

Ottiene la parola il Sig. Sindaco il quale rileva che la condizione che ha attanagliato i restanti comuni facenti parte dell'ATO PA 1 non ha condizionato il comune di Torretta che può vantare il fatto di essere l'unico paese a non aver mai utilizzato l'art. 191 del d.l. 152/2006 sostituendosi all'ATO PA1 per lo svolgimento del servizio. Mette, anche, in evidenza come dal dibattito fino ad ora svoltosi non sia stato minimamente sfiorato il vero problema che ha causato la lievitazione dei costi cioè il personale. In particolare, la centinaia di lavoratori Temporari sono stati assunti solo successivamente e non compaiono nel Piano Industriale del 2005. Denunciare, purtroppo, significa anche adottare soluzioni drastiche nei confronti dei lavoratori Ato. E' un'amministrazione che si è preoccupata di garantire non solo il servizio ma anche i livelli occupazionali. La contestazione dovrebbe innanzitutto far emergere che costi sono determinati sulla base di un Piano Industriale non aggiornato, per cui è necessario che tali costi vengano effettivamente determinati sulla base di diversi parametri: numero di abitanti personale, esatto quantitativo di rifiuti prodotti e abitanti.

L'Ass. Scatassa precisa infatti che il paese di Torretta come numero di abitanti così come numero di quantitativo di rifiuti prodotti è al di sotto della media. Si tratta di fattori che se presi in considerazione possono far diminuire i costi del personale.

Ultimati gli interventi vengono acquisiti i **pareri (in ordine alle regolarità tecnica da parte del responsabile del settore Tecnico, Ing. Giovanni Russo e contabile da parte della Rag. Porzia Mignano) relativi all'emendamento presentato, che risultano essere sfavorevoli**, come si evince dall'allegato alla presente deliberazione;

A questo punto, il Presidente del Consiglio inviata l'onorevole consesso ad esprimersi in ordine all'emendamento presentato e pertanto si passa alla votazione espressa per alzata di mano e si ottiene il seguente risultato: **Votanti 13 votanti, n. 12 voti favorevoli ed uno astenuto (consigliere Candela Salvatore)** il cui esito viene proclamato dal Presidente del Consiglio.

Si passa pertanto alla votazione del testo emendato con la proposta di immediata esecuzione si ottiene il seguente risultato espresso per alzata di mano: **Votanti n. 13 consiglieri, n. 12 voti favorevoli ed uno astenuto (consigliere Candela Salvatore)** il cui esito viene proclamato dal Presidente del Consiglio.

A questo punto

Il Consiglio Comunale

- Vista la superiore proposta di deliberazione così come modificata a seguito dell'allegato emendamento;

- Visto lo statuto Comunale
- Visto l'O.R.EE.LL. in Sicilia
- Visto l'esito favorevole della votazione espresso per alzata di mano;

DELIBERA

1. **Approvare il piano dei costi per la gestione del servizio raccolta rifiuti nell'anno 2015 presentato dal responsabile del settore tecnico, decurtato del 20% e le cui risultanze finali risultano le seguenti:**

Calcolo della parte fissa e della parte variabile									
Costi fissi	CSL	CARC	CGG	CCD	AC	CK	TOTALE		
	35.654,64	20.000,00	184.000,00	16.000	103.344,10	0	358.998,74		
Variabili	CRT	CTS	CRD	CTR					
	23.675,01	116.736,20	0,00	0			140.411,21		
	183.940,68						183.939,68		
Totale costi variabili							324.350,89		
							683.349,63		
IVA	5932,965	11673,62	0	0	309,763		17916,348		
TOTALE COSTI							701.265,98		

2. **Rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91, stante l'urgenza di dar luogo ai provvedimenti consequenziali.**